

## **VARIANTE**

### **AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

**ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014**

*realizzazione del Ponte sul Serchio per il collegamento stradale tra la S.S.12 dell'Abetone e del Brennero e la S.P.1.Francigena*



**Relazione del Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art.18 della L.R. 65/2014

**Allegato**

**A**

**Il Responsabile del Procedimento**  
*Arch. Antonella Giannini*



# **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

*Variante per la “realizzazione del Nuovo Ponte sul Fiume Serchio per il collegamento stradale tra la S.S.12 dell’Abetone e del Brennero e la S.P.1Francigena”*

## **Allegato A**

### **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

ai sensi dell’art.18 della LR 65/2014

## **Variante al Regolamento Urbanistico**

“Realizzazione del Nuovo Ponte sul Serchio per il collegamento stradale tra la S.S.12 dell’Abetone e del Brennero e la S.P.1 Francigena”

### **RELAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (ai sensi dell’art. 18 L.R. n° 65/2014)**

La sottoscritta Ing. Antonella Giannini, Dirigente del Settore 5 – Lavori Pubblici e Urbanistica, in qualità di Responsabile del Procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell’art. 18 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, ha accertato e certifica, riferendolo nella relazione che segue, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, di cui all’art. 10, comma 2, della citata L.R. 65/2014.

#### **Dato atto che:**

-il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della legge regionale 5/1995 con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

-il Comune di Lucca, con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato la Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, ai sensi della L.R. 1/2005, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n.18 del 2 maggio 2012;

-il Comune di Lucca con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017 ha approvato il Piano Strutturale, ai sensi della L.R. 65/2014, pubblicato sul BURT n.26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

-il Comune di Lucca con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 13 marzo 2018 ha approvato le “*Linee di indirizzo per la formazione del nuovo Piano Operativo*” stabilendo al contempo che a far data dall’esecutività della stessa potranno essere conclusi i procedimenti di variante urbanistica per le quali l’Amministrazione ha già avviato il relativo procedimento e potranno altresì essere adottate ed approvate le varianti al vigente Regolamento Urbanistico necessarie per rispondere ad interessi pubblici e privati meritevoli di tutela, indicando come tali quelle proposte dagli Enti Pubblici nonché quelle proposte dai privati necessarie a risolvere problematiche inerenti le attività produttive al fine di incentivare la ripresa economica della città e/o la creazione di nuovi posti di lavoro;

-ai sensi dell’art. 55, comma 5 della L.R. 1/2005 sono da considerarsi decaduti le previsioni e i vincoli preordinati alla espropriazione qualora alla scadenza del quinquennio dall’approvazione del regolamento urbanistico o dalla modifica che li contempla, non sono stati approvati i conseguenti progetti esecutivi;

-la legge Regionale 65/2014 “Norme per il governo del territorio” all’articolo 238, “Disposizioni particolari per opere pubbliche” ammette varianti agli strumenti urbanistici generali per le previsioni e la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, previo parere della conferenza di copianificazione di cui all’art. 25, per i comuni, come il comune di Lucca, che, alla data di entrata in vigore della L.R. 65/2014 avevano il Regolamento Urbanistico ancora

vigente, rientrando quindi nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della medesima legge;

-facendo seguito alle Conferenze dei servizi indette dalla Provincia in data 6 maggio 2020, 19 giugno 2020 e 2 luglio 2020, con nota prot. 15145 del 21/07/2020 la Provincia ha trasmesso il Decreto del Presidente della Provincia n° 60 del 21.07.2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo del Nuovo Ponte sul fiume Serchio e la Determina Dirigenziale n. 687 del 21/07/2020 con la quale viene approvato il progetto esecutivo del Nuovo Ponte sul fiume Serchio;

-per ripristinare le previsioni urbanistiche dell'opera pubblica si è resa necessaria una variante al Regolamento Urbanistico che si configura come variante art. 34 della L.R. 65/2014, contestuale all'approvazione del progetto del Nuovo Ponte sul Serchio, secondo anche quanto previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 19 del DPR 327/2001;

-la variante comporta nuovo impegno di suolo all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato dal Piano Strutturale approvato con delibera di C.C. n. 39 del 24 aprile 2017 e pertanto è stata richiesta, in via preventiva, il pronunciamento della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. 65/2014. La conferenza si è svolta in data 04/06/2020 e con il conseguente esito: *“La Conferenza, per quanto di propria competenza, ritiene che la previsione analizzata sia conforme a quanto previsto dall'art. 25 comma 5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni: a) Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune di Lucca; b) Si ricorda inoltre il rispetto degli obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (fiumi, torrenti, corsi d'acqua) e all'art. 12 (boschi e foreste) dell'elaborato 8B della disciplina del PIT/PPR, oltre a verificare la rispondenza dei dettami della LR 39/200 e del relativo regolamento attuativo 48/R”*.

### **Con la presente accerta e certifica che:**

-il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico vigente, mediante approvazione del progetto (da parte dell'Amministrazione Provinciale), si è svolto nel rispetto della L.R. 65/2014 e dei regolamenti regionali di attuazione ad essa relativi;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto (da parte dell'Amministrazione Provinciale) è conforme al Piano Strutturale vigente che è stato sottoposto positivamente alla verifica di coerenza della Conferenza paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR recependo integralmente le integrazioni richieste in quella sede, e pertanto è conseguentemente conforme anche al PIT/PPR;

-la Variante al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto (da parte dell'Amministrazione Provinciale) è conforme al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 189 del 13.01.2000;

-è corredato dalla relazione illustrativa che dà conto della coerenza esterna ed interna e che motiva i contenuti della variante.

### **Inoltre dà atto che**

-come da contributo inviato alla Provincia da parte della Regione Toscana, Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di interesse strategico regionale, la variante urbanistica per il ripristino della conformità urbanistica dell'opera rientra nei casi di esclusione da VAS di cui all'art. 6, comma 1 bis, della L.R.10/2010;

-come da parere espresso in sede di conferenza dei servizi dal R.U.R. (Rappresentante Unico Regionale), in base all'accordo MIBACT/Regione Toscana del 17 maggio 2018 "Accordo ai sensi dell'art. 31 comma 1 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) artt. 11 e 15 della L. 241/1990", il Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca, non conformato al PIT, non necessita, per la variante, di conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 2, ed inoltre ai sensi dell'art. 5 del medesimo accordo, la variante sarà oggetto di valutazione di coerenza al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione;

- nella seduta del 29 maggio 2020 la Commissione per il Paesaggio, esaminato il Progetto esecutivo e gli elaborati integrativi richiesti nella seduta del 5 maggio 2020, *non ravvisando contrasti con le prescrizioni contenute nella Disciplina d'Uso dei Beni Paesaggistici di cui all'Allegato 8B del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico (Deliberazione Consiglio Regionale 27 Marzo 2015, n. 37), esprime parere favorevole in quanto l'intervento, nel suo complesso, risulta essere compatibile con i valori tutelati dai vincoli;*

- con nota prot. 66833 del 15/06/2020 il Comune di Lucca ha trasmesso, ai sensi del DPGR n. 5R/2020, al Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca ad integrazione del deposito già effettuato ( n. 2202 di deposito del 21 aprile 2020), le Schede di deposito e gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014.

### **Visto**

quanto sopra la variante al Regolamento Urbanistico viene sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014 che prevede *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla Provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto. Qualora la variante urbanistica comporti impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto, in via preventiva, il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25."*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Antonella Giannini